



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

NUMERO 13
6 giugno 2013

In questo numero:

- ❖ **Al via la terza fase dell'Abenomics: un nuovo piano per stimolare la crescita**
Fonte: Teleborsa
- ❖ **Il Giappone è la prima squadra a classificarsi ai Mondiali, la soddisfazione di Zaccheroni**
Fonte: Corriere dello Sport
- ❖ **Un piano di aiuti per l'Africa di 24 miliardi di euro**
Fonti: ANSA, AGI, TMNews
- ❖ **L'incertezza dei mercati di Tokyo**
Fonte: Milano Finanza
- ❖ **Il Giappone diventerà il primo mercato del fotovoltaico**
Fonte: ANSA
- ❖ **Goldman Sachs pronta a investire 487 milioni di dollari in energia rinnovabile in Giappone**
Fonte: Business Week
- ❖ **Giappone e UE coopereranno su uno studio sul mercato del gas**
Fonte: Platts
- ❖ **Il deficit commerciale sale ad aprile**
Fonte: Nasdaq
- ❖ **Apple alza prezzi in Giappone per far fronte a flessione yen**
Fonte: TMNews
- ❖ **Riemerge il rischio di bolle finanziarie. E il Giappone riscopre i crolli di Borsa**
di Riccardo Sorrentino - Il Sole 24 Ore
- ❖ **Lo yen debole ha effetti contrastanti sul turismo**
Fonte: Japan Times
- ❖ **Sondaggio: ottimismo per gli investitori, il Giappone diventa il più favorito a livello globale**
Fonte: Bloomberg
- ❖ **Appuntamenti**

Redazione a cura di Fabio Fantozzi

Al via la terza fase dell'Abenomics: un nuovo piano per stimolare la crescita

Il premier giapponese Shinzo Abe ha annunciato la terza fase delle riforme economiche del suo governo, nota anche come "terza freccia" del cosiddetto Abenomics, destinata a stimolare la crescita. Il piano, basato su liberalizzazioni e incentivazioni, ha fissato come target per il prossimo decennio una crescita del PIL reale del 2 per cento annuo e di quello nominale del 3 per cento. Una netta inversione rispetto al decennio precedente in cui si è registrata una crescita reale del PIL dello 0,89 per cento ed una contrazione del PIL nominale dello 0,46 per cento.

Il piano consiste in un ambizioso progetto di sostegno delle prospettive di crescita a lungo termine del Paese, attraverso riforme ad ampio raggio, che includono gli stagnanti mercati dell'agricoltura e dell'energia, e prevedono nuovi incentivi fiscali per incoraggiare gli investimenti esteri ed il venture capital. Tra le misure: un aumento dell'area del commercio di libero scambio dall'attuale 19 per cento al 70 per cento entro il 2018. Poi, vi sono importanti tagli alle tasse sulle imprese e sugli investimenti, agevolazioni fiscali per le operazioni societarie (M&A), una deregulation spinta in alcuni settori chiave dell'economia, la riforma del mercato energetico, sia nel campo delle utilities che in tema di rilancio del nucleare, norme a favore del rilancio dell'edilizia e liberalizzazioni in vari settori economici strategici. Previste anche norme in tema di lavoro, sia per facilitare la mobilità che per la promozione del lavoro femminile.

Il piano fa perno sull'enorme ricchezza dei Fondi pensione pubblici, che hanno una potenza di fuoco di 2mila miliardi di dollari e potranno stimolare gli investimenti in azioni ed altre attività.

Fonte: Teleborsa

Il Giappone è la prima squadra a classificarsi ai Mondiali, la soddisfazione di Zaccheroni

È il Giappone di Alberto Zaccheroni la prima nazionale qualificata ai Mondiali di Brasile 2014. I 'Blu Samurà', avversari dell'Italia nell'imminente Confederations Cup, hanno ottenuto il 'pass' iridato grazie al pareggio per 1-1 con l'Australia. A far qualificare il Giappone al Mondiale del prossimo anno è stato un rigore concesso all'89' dall'arbitro Shukralla e realizzato da Keisuke Honda a tempo scaduto. Così i 'Blue Samurà' di Alberto Zaccheroni sono riusciti ad agguantare il pareggio contro l'Australia e il punto necessario per strappare il biglietto per il Brasile. Il fallo di mano in piena aerea di Matt McKay ha provocato il penalty decisivo, 8 minuti dopo il gol di Tommy Oar, maturato grazie a un beffardo tiro-cross dalla sinistra con traiettoria che ha ingannato il portiere nipponico Kawashima. Fino al momento della rete dei 'socceros' il Giappone aveva dominato per gran parte del match, non riuscendo però a concretizzare questa superiorità.

Alberto Zaccheroni non nasconde la soddisfazione per la qualificazione ai Mondiali di Brasile 2014 del suo Giappone. *"Come allenatore partecipare al Mondiale è un grande risultato - ha detto all'ANSA il ct della Nazionale - mi hanno chiamato per questo e sono venuto per questo".* L'allenatore dei nipponici pensa però ora alla Confederations Cup, in cui avrà tra gli avversari anche l'Italia: *"Ho un pò di giorni a disposizione con i miei giocatori per valutare gli obiettivi principali e lavorare anche sui dettagli".*

Fonte: Corriere dello Sport

Un piano di aiuti per l'Africa di 24 miliardi di euro

Il Giappone annuncia un piano di aiuti quinquennali per l'Africa del valore massimo fino a 3.200 miliardi di yen (24,2 miliardi di euro), di cui 1,4 miliardi (10,6 miliardi di euro) come misure pubbliche per lo sviluppo.

Lo ha annunciato il premier Shinzo Abe nei lavori della quinta edizione del Ticad (Tokyo International Conference on African Development) svoltasi a Yokohama.

Vi sarà anche un aiuto per il Sahel di 750 milioni di euro in cinque anni per favorire la stabilità nella regione. L'iniziativa si è resa necessaria per assicurare le imprese nipponiche impegnate nel mercato africano e che sono rimaste choccate a causa dell'attacco jihadista nel sito degli impianti di gas algerino nello scorso gennaio.

Per l'Africa nel suo complesso il Giappone prevede un piano di azione di 10,6 miliardi di euro di aiuto pubblico allo sviluppo in cinque anni, tra 2013 e 2017, che ha come obiettivo un incremento del 6 per cento della crescita del settore agricolo e il raddoppio della produzione di riso entro il 2018, rispetto ai livelli del 2008.

Il Giappone vuole recuperare terreno in Africa rispetto alla Cina che attualmente ha volumi commerciali con il continente cinque volte superiori a quelli di Tokyo e investimenti diretti otto volte maggiori.

Fonti: ANSA, AGI, TMNews

L'incertezza dei mercati di Tokyo



È da dieci giorni che le borse mondiali trattengono il fiato per capire che cosa stia succedendo in Giappone, taluni colti dal dubbio che la torcia accesa dall'Abenomics stia già consumando lo stoppino. Il Nikkei ha perso improvvisamente quota giovedì 30 maggio, perdendo il 5,2 per cento, dopo aver già ceduto oltre il 3 per cento lunedì 27 ed essere crollato del 7,3 per cento giovedì 23 maggio. Tensioni sul debito pubblico giapponese si manifestano con l'aumento dei tassi sul decennale, passati allo 0,9 per cento raddoppiando il valore di aprile.

La strategia della Banca del Giappone (BoJ) aveva cambiato profondamente i paradigmi di riferimento per il mercato e il cambio, con annunci a ripetizione: lo scorso 30 ottobre aveva rettificato in aumento il programma di allentamento quantitativo in corso, che avrebbe avuto termine a dicembre 2013, aggiungendo altri 10 mila miliardi di yen. Si arrivava così a un volume di acquisti di bond del Tesoro giapponese pari a complessivi 76 mila miliardi di yen (860 miliardi di dollari).

Il 22 gennaio, in seguito all'elezione del nuovo premier Shinzo Abe avvenuta alla fine di dicembre, la BoJ ha poi annunciato un «open-ended easing»: l'allentamento quantitativo non ha più un termine finale prefissato, ma cesserà soltanto quando l'inflazione sarà arrivata al 2 per cento. Più o meno la stessa strategia della Federal Reserve, che si è prefissa un tasso di disoccupazione al 6 per cento.

Fonte: Milano Finanza

Il Giappone diventerà il primo mercato del fotovoltaico

Con una crescita del 270 per cento in termini di gigawatt nel primo trimestre, a fronte del -34 per cento registrato in Europa, il Giappone si prepara a superare la Germania diventando, nel 2013, il primo mercato del fotovoltaico al mondo in termini di ricavi. Lo prevede uno studio di Ims Research. Quest'anno il Giappone installerà meno impianti fotovoltaici della Cina, che è il primo mercato mondiale per gigawatt.

L'alto prezzo dei sistemi fotovoltaici nipponici, tuttavia, porterà la nazione in testa per il giro d'affari. Il trend, collegabile al disastro nucleare di Fukushima, si è manifestato nei primi tre mesi dell'anno, quando in Giappone sono stati installati impianti per una potenza di 1,5 gigawatt rispetto agli 0,4 del pari periodo 2012. Secondo gli analisti il fenomeno proseguirà durante tutto il 2013, con la domanda di fotovoltaico che dovrebbe raddoppiare rispetto all'anno precedente.

In termini di ricavi, la fetta di mercato globale in mano al Giappone passerà dal 14 per cento del 2012 al 24 per cento di quest'anno, mentre la Germania, al primo posto dal 2009 al 2012, scenderà in terza posizione.

Fonte: ANSA

Goldman Sachs pronta a investire 487 milioni di dollari in energia rinnovabile in Giappone

Goldman Sachs prevede di investire fino a 50 miliardi di yen (487 milioni dollari) in progetti di energia rinnovabile in Giappone nei prossimi cinque anni, rispondendo così alla domanda di energia elettrica prodotta dal solare e dall'eolico.

La società di Wall Street prevede anche di prendere fino a 250 miliardi di yen di prestiti bancari e di project-financing per portare a termine progetti che avrebbero un costo totale di 300 miliardi di yen.

Fonte: Business Week

Giappone e UE coopereranno su uno studio sul mercato del gas

Il Giappone e l'Unione europea coopereranno su uno studio sul mercato del gas e del GNL (gas naturale liquefatto) per trovare il modo di creare un mercato del GNL e aumentare la cooperazione tra i consumatori in modo che siano in grado di acquistare gas naturale a prezzi più bassi.

Esperti provenienti da Giappone – il più grande acquirente al mondo di GNL - e la Commissione europea terranno il loro primo incontro il 7 giugno a Bruxelles. I risultati dello studio saranno resi noti alla Seconda Conferenza di produttori-consumatori di GNL che si terrà a Tokyo il 10 settembre.

Fonte: Platts

Il deficit commerciale sale ad aprile

Il Giappone ad aprile ha registrato per il decimo mese consecutivo un deficit commerciale, segno che una ripresa delle esportazioni deve ancora superare le importazioni sulla scia di uno yen più debole e di una maggiore necessità di energia.

Il disavanzo del bilancio commerciale del Paese è peggiorato scendendo fino a 879.9 miliardi di yen, a fronte di un disavanzo di 518.4 miliardi di yen dello stesso mese dell'anno precedente. Gli economisti interpellati da Dow Jones Newswires avevano previsto un deficit di 666.75 miliardi di yen.

Fonte: Nasdaq

Apple alza prezzi in Giappone per far fronte a flessione yen

Anche società come Valentino e Dior puntano a limitare calo utili. In Giappone gli appassionati dei prodotti targati Apple dovranno sborsare di più per portarsi a casa un iPhone o un'iPad. Il gruppo di Cupertino, California, ha deciso di alzare i prezzi dei suoi gadget per fare fronte all'indebolimento dello yen che frena la crescita degli utili. La valuta nipponica è calata di oltre il 20 per cento contro il dollaro da metà novembre scorso, quando il primo ministro Shinzo Abe ha sfoderato una serie di misure, battezzate "Abenomics", volte a interrompere 15 anni di deflazione. La banca centrale giapponese inoltre, sotto la guida di un nuovo governatore appoggiato da Abe, lo scorso quattro aprile ha promesso l'iniezione, in meno di due anni, di 1.400 miliardi di dollari nell'economia con l'intento di riportare, sempre in due anni circa, l'inflazione intorno al 2 per cento. E così Apple ha aumentato fino al 16,4 per cento il prezzo dell'iPad da 16 GB e di oltre il 14 per cento l'iPod Shuffle.

Fonte: TMNews

Riemerge il rischio di bolle finanziarie. E il Giappone riscopre i crolli di Borsa

A Basilea, qualcuno aveva capito. La Banca dei regolamenti internazionali, come spesso fa, aveva appena ricordato i rischi delle politiche ultraespansive. Uno di essi riguarda i mercati: «Lo stimolo monetario - ha spiegato a Londra il 16 maggio il direttore generale Jaime Caruana - può riversarsi sulle quotazioni finanziarie (asset prices) e sull'indebitamento delle imprese (leverage) prima di influenzare i prezzi di beni e servizi». L'effetto, si può aggiungere, è quasi immediato; mentre gli squilibri finanziari possono accumularsi e manifestarsi anche oltre i due anni presi come riferimento dalle banche centrali: si pensi alla crisi immobiliare del 2007.

di Riccardo Sorrentino - Il Sole 24 Ore

Lo yen debole ha effetti contrastanti sul turismo

Lo yen debole ha avuto un impatto sull'industria turistica sia positivo che negativo, registrando un aumento del numero dei visitatori stranieri in Giappone e al tempo stesso una diminuzione del numero di giapponesi in viaggio all'estero. Secondo l'Organizzazione Nazionale del Turismo in Giappone, i visitatori stranieri in Giappone nel periodo gennaio-aprile sono cresciuti del 18 per cento rispetto all'anno precedente, registrando 3.178.100 di presenze in più. Entro la fine dell'anno la cifra dovrebbe raggiungere i 9,87 milioni, di gran lunga superiore agli 8.610.000 del 2010.

Fonte: Japan Times



Sondaggio: ottimismo per gli investitori, il Giappone diventa il più favorito a livello globale

Gli investitori non sono mai stati così fiduciosi in un leader giapponese come in questo momento, almeno dal settembre 2010. E l'ottimismo sulle misure adottate dal nuovo governo di Tokyo sono superiori a quelle delle controparti negli Stati Uniti, Europa e Cina.

Il numero di intervistati che si dichiarano più ottimisti che pessimisti sugli effetti dei piani di Abe sul clima per gli investimenti del Giappone è salito al 66 per cento questo mese, dal 54 per cento nel mese di gennaio, come ha rivelato un sondaggio a livello mondiale di investitori, analisti e trader. Per il 33 per cento degli intervistati il Giappone offre più opportunità a livello globale nel 2013, contro il 21 di gennaio, battendo la Cina per la prima volta dal 2009, da quando si fanno tali analisi.

Fonte: Bloomberg

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana • 00187 Roma, I • Tel.+39 066784496 • Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri - DGMO • 1, Piazzale della Farnesina • 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 • Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it • www.italiagiappone.it • Twitter (@italiagiappone)

Montecarlo di Lucca – Teatro dei Rassicurati, 20 giugno 2013
OMAGGIO GIAPPONESE ALLA LIRICA ITALIANA

Roma – Ministero dei Beni Culturali (Sala della Crociera), 11 luglio 2013
“ABRUZZO MISTERIOSO” PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI YASUKO ISHIKAWA

Roma – Museo Venanzo Crocetti, fino al 10 giugno 2013
MACHIKO KODERA. MOSTRA ANTOLOGICA

Roma – MACRO Museo d’arte contemporanea, fino al 1° settembre 2013
NAGASAWA. OMBRA VERDE

Milano – Spazio Zen Arte, 29 giugno- 26 luglio 2013
LIGUSTRO. INCONTRO ZEN

Milano – Rotonda di via Besana e WOW Spazio Fumetto, fino al 21 luglio 2013
MILANO MANGA FESTIVAL

Tutta Italia - fino al 1° luglio 2013
Bando dell’Ambasciata del Giappone in Italia per la realizzazione del logo istituzionale.
<http://www.it.emb-japan.go.jp/>

SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI PER

CORSO DI PITTURA E DECORAZIONE SU PORCELLANA
a cura della maestra Iko Itsuki
Calendario da concordare con l’insegnante

CORSO DI IKEBANA
a cura di maestri della scuola Sogetsu di Tokyo

Per i dettagli e ulteriori informazioni visitate il sito www.italiagiappone.it